



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

Format predisposto dal **PQA**  
**Presidio della Qualità di**  
**Ateneo**  
Settembre 2017  
Agg. Ottobre 2019

## **Commissione Paritetica Docenti-Studenti Scuola di Scienze della Salute Umana**

### **Relazione Annuale 2019**

1



### **Premessa**

La presente Relazione è costituita da due parti di cui la prima (1. *Parte generale*) riporta le analisi e le proposte effettuate dalla CPDS per la Scuola; segue la seconda parte (2. *CdS xxx*) in cui la CPDS riporta considerazioni specifiche relative al Corso di Studio. La Relazione è strutturata secondo i quadri A-F in coerenza con quanto previsto dal modello ANVUR – AVA 2.0

La visita della Commissione ANVUR, avvenuta nell'ottobre 2018, ha determinato la necessità di revisionare le modalità di composizione delle Commissioni Paritetiche di Scuola, tematica sulla quale il Presidio di Qualità di Ateneo aveva già avviato una riflessione precedente la visita.

Critica era stata in effetti giudicata la presenza all'interno di tale organo dei Presidenti di Corso di Studio, che si ritrovavano di fatto a svolgere contemporaneamente la funzione di osservatori esterni - in quanto componenti della Paritetica – e soggetti al centro della valutazione, in quanto Presidenti di Corso.

Per queste ragioni, sono stati definiti nuovi criteri di composizione delle CPDS, rispettosi del principio di separazione tra soggetto valutatore e soggetto valutato, concretizzati dall'emanazione del nuovo Regolamento di Ateneo per le Scuole. Da qui, la necessità per queste ultime di adeguarsi alla normativa interna vigente nominando docenti che non ricoprissero il ruolo di Presidente di Corso e studenti e docenti esterni al Gruppo di Riesame.

La Scuola di Scienze della Salute Umana, con nota del 27 maggio 2019, ha invitato i Corsi di Studio a provvedere in tal senso, indicando le incompatibilità previste e fissando come scadenza per le nomine il successivo 7 giugno.

Ciononostante, solo poco più della metà dei Corsi di Studio ha rispettato la scadenza riportata nella comunicazione: Infermieristica, Ostetricia, Scienze infermieristiche e ostetriche, Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate, Scienze motorie sport e salute, Scienze dell'alimentazione, Biotecnologie, Biotecnologie mediche e Farmaceutiche, CTF, Farmacia, Scienze farmaceutiche applicate – Controllo Qualità, Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi Dentaria, Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia, Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (solo nominativo del docente) e Tecniche di Laboratorio biomedico (solo nominativo del docente).

Per gli altri Corsi sono stati necessari solleciti per le vie brevi, tuttavia, all'avvio di novembre risultavano ancora inadempienti quattro Corsi di Studio (Educazione professionale, Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche, Scienze riabilitative delle professioni sanitarie e Tecniche ortopediche). Ad oggi non risultano ancora comunicazioni per il Corso di Studio in Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche e manca il nominativo del docente incaricato dal Corso in Educazione professionale.

Lo scenario di incertezza che ha caratterizzato la definizione dei docenti e degli studenti rappresentanti ha determinato una dilazione della convocazione della Commissione, rimessa all'imprecisato momento della raggiunta completezza in termini di composizione. L'assenza di un Presidente di Commissione, nominato solo recentemente, si è tradotta nella mancanza di un coordinamento generale che ha consentito alla CPDS di riunirsi per la prima volta soltanto il 10 dicembre, estremamente a ridosso, dunque, della data prescritta per il caricamento in SUA CdS della Relazione.

Sebbene il ritardato avvio delle riunioni della Commissione non sia totalmente ascrivibile alla mancanza dei componenti nominati da ciascun CdS, è indubbio che la scarsa collaborazione delle figure di riferimento di alcuni Corsi abbia notevolmente inficiato la regolare attività di un organo che in precedenza aveva lavorato con regolarità e rispetto del proprio ruolo.



Si è inoltre rilevato che i docenti e gli studenti nominati, in alcuni casi, non erano stati sufficientemente informati circa l'effettivo impegno richiesto dalla partecipazione a tale organo, al punto che è stato registrato un caso di dimissione dalla carica che ha ulteriormente complicato le attività della Commissione e lasciato a tutt'oggi il CdS privo della figura docente.

Al di là dei deficit di comunicazione che possono avere caratterizzato la fase di individuazione dei componenti, appare necessario programmare una serie di attività di formazione rivolta ai membri della Commissione, come essi stessi hanno fatto presente nel corso delle due riunioni svolte in presenza.

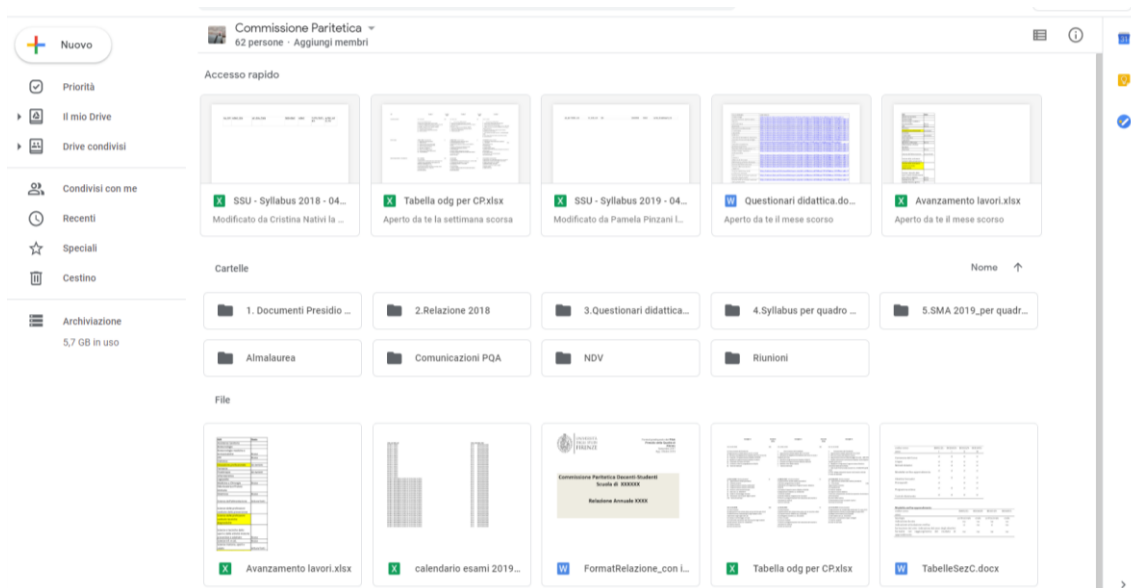
Chiarite le criticità di formazione della Commissione, appare opportuno definirne il metodo di lavoro, stabilito fin dalla prima riunione del 10 dicembre 2019.

All'interno della CPDS sono state individuate delle sottocommissioni corrispondenti, ove presente, alla coppia docente-studente nominata per ciascun Corso. Ad esse, è stata affidata la stesura della parte specifica di CdS, per la quale nel GDrive condiviso dalla Commissione sono state inserite le fonti necessarie alla compilazione.

Nello specifico, sono state preparate una serie di cartelle contenenti:

- Format e documenti di supporto redatti dal PQA
- Relazione CPDS 2018;
- File word con l'elenco dei link per l'accesso ai questionari Valmon;
- Estrazioni sullo stato di completamento del Syllabus per gli a.a. 2018/2019 e 2019/2020, entrambe aggiornate al 04/12/2019;
- SMA 2019 (indicatori e commenti redatti dai CdS)
- Questionari Alma laurea estratti dalla Scheda SUA
- Comunicazioni inviate dal PQA

Nel GDrive sono stati inoltre resi disponibili: l'elenco degli ODG discussi dai CdS nei differenti Consigli, l'estrazione degli appelli d'esame pubblicati (aggiornata a gennaio 2020) e la Relazione del Nucleo di Valutazione .



La Presidente della Commissione e lo studente del CdS CTF, componente della CPDS anche nel precedente mandato, hanno inoltre integrato il format predisposto dal PQA con indicazioni operative volte sia a facilitare il lavoro dei commissari sia ad assicurare omogeneità nella stesura dei testi. L'esperienza dello studente all'interno del Nucleo di Valutazione e la sua attività di studente valutatore ANVUR hanno consentito l'elaborazione di istruzioni immediate e univoche.

A questi strumenti essenziali la Commissione ha affiancato, ove necessario, il supporto della Dr.ssa Petreti, referente amministrativo di Scuola per la Qualità, con la quale è stato possibile fissare appuntamenti per l'esame congiunto delle fonti e chiarimenti inerenti le consegne della Relazione, specie nei casi in cui non erano stati nominati entrambi i componenti per ciascun CdS, ovvero uno dei due fosse impossibilitato a collaborare.

A questo proposito è importante specificare che la mancanza di rappresentanti in CP, la loro tardiva nomina (ricevuta in alcuni casi a fine dicembre), ovvero l'assenza di alcuni commissari alle riunioni programmate hanno comportato l'assenza di un punto di vista inerente tali corsi e la necessità, per i commissari attivi e presenti di farsi carico dell'analisi dei Corsi altrimenti privi di una relazione specifica. Tutto ciò, oltre a determinare una mancanza di equilibrio in termini di carico di lavoro, ha comportato per tali Corsi un'analisi basata essenzialmente sulle fonti documentali e priva del riscontro diretto con il CdS garantito dalla presenza di una rappresentanza paritetica attiva.

La parte generale di Scuola è stata invece curata dalla Presidente di Commissione e sottoposta all'esame dell'intera CPDS in vista dell'approvazione finale.

### Offerta didattica della Scuola

L'offerta didattica della Scuola di Scienze della Salute Umana, relativa all'a.a. 2018-19, è costituita da n. 15 Corsi di Laurea (L), n. 7 Corsi di Laurea magistrale (LM) e n. 4 Corsi di Laurea a Ciclo Unico (LCU) gestiti attraverso Consigli di Corso di Studio come di seguito riportato:

classe	Corso di Studio	Presidente (prof./prof.ssa)	Consiglio di Corso	Dipartimento di riferimento del CdS
--------	-----------------	--------------------------------	-----------------------	---



L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)	Marilena Fazi	unico	DMSC
L/SNT1	OSTETRICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI OSTETRICA/O)	Tommaso Susini	unico	DSS
L/SNT2	EDUCAZIONE PROFESSIONALE (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI EDUCATORE PROFESSIONALE)	Patrizia De Mennato	unico	NEUROFARBA
L/SNT2	FISIOTERAPIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI FISIOTERAPISTA)	Mauro Di Bari	unico	DMSC
L/SNT2	LOGOPEDIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI LOGOPEDISTA)	Oreste Gallo	unico	DMSC
L/SNT2	TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DI LABORATORIO BIOMEDICO)	Sandra Zecchi	unico	DMSC
L/SNT2	TECNICHE DI NEUROFISIOPATOLOGIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DI NEUROFISIOPATOLOGIA)	Mario Mascalchi	unico	SBSC
L/SNT2	TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DI RADIOLOGIA MEDICA)	Stefania Pallotta	unico	SBSC
L/SNT2	TECNICHE ORTOPEDICHE (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO ORTOPEDICO)	Roberto Buzzi	unico	DSS
L/SNT3	DIETISTICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI DIETISTA)	Maria Boddi	unico	SBSC
L/SNT4	ASSISTENZA SANITARIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI ASSISTENTE SANITARIO)	Gian Maria Rossolini	unico	DMSC
L/SNT4	TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO)	Giulio Arcangeli	unico	DMSC
L2	Biotechnologie	Paola Turano	unico	DMSC
L22	SCIENZE MOTORIE, SPORT E SALUTE	Massimo Gulisano	unico	DMSC
L29	SCIENZE FARMACEUTICHE APPLICATE-CONTROLLO QUALITÀ	Marzia Innocenti	unico	NEUROFARBA
LM/SNT1	SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE	Marilena Fazi	unico	DMSC
LM/SNT2	SCIENZE RIABILITATIVE DELLE PROFESSIONI SANITARIE	Mauro Di Bari	unico	DMSC
LM/SNT3	SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE DIAGNOSTICHE	Niccolò Persiani	unico	DMSC
LM/SNT4	SCIENZE DELLE PROFESSIONI	Mario Del Vecchio	unico	DMSC



	SANITARIE DELLA PREVENZIONE			
LM41	MEDICINA E CHIRURGIA	Domenico Prisco	unico	DMSC
LM46	ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA	Lorenzo Franchi	unico	DMSC
LM13	CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE	Stefano Menichetti	unico	CHIMICA
LM13	FARMACIA	Elisabetta Teodori	unico	NEUROFARBA
LM61	SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE	Francesco Sofi	unico	DMSC
LM67 LM68	Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate	Diego Minciacchi	unico	DMSC
LM9	Bioteologie Mediche e Farmaceutiche	Betti Giusti	unico	SBSC

### Composizione della Commissione Paritetica Docenti Studenti

(nomina: delibere Consiglio Scuola del 21/06/2019 e del 16/01/2020)

Tabella ordinata secondo la coppia docente/studente del CdS. In verde i CdS con un solo rappresentante.

Nome e Cognome	Ruolo nella CPDS	Eventuale altro ruolo e note
<i>Bartoloni Alessandro</i>	Docente componente-Assistenza sanitaria	
<i>Petrini Valentina</i>	<i>Studente componente - Assistenza Sanitaria</i>	
<i>Taddei Maria Letizia</i>	<i>Docente componente- Bioteologie</i>	
<i>Gigli Alessandro</i>	<i>Studente componente- Bioteologie</i>	
<i>Farnetani Ginevra</i>	<i>Studente componente - Bioteologie Mediche e Farmaceutiche</i>	
<i>Nacmias Benedetta</i>	<i>Docente componente - Bioteologie Mediche e Farmaceutiche</i>	
<i>Nativi Cristina</i>	<i>Docente componente-CTF</i>	
<i>Svolacchia Luca</i>	<i>Studente componente -CTF</i>	
<i>Girolami Giorgia</i>	<i>Studente componente-Dietistica</i>	



<i>Martinenghi Paolo</i>	<i>Studente componente-Educazione Professionale</i>	
<i>Afflitto Vincenzo</i>	<i>Studente componente- Farmacia</i>	
<i>Ghelardini Carla</i>	<i>Docente componente-Farmacia</i>	
<i>Pontiggia Matteo</i>	<i>Studente componente - Fisioterapia</i>	
<i>Bagni Maria Angela</i>	<i>Docente componente-Fisioterapia</i>	
<i>Calorini Lido</i>	<i>Docente componente- Infermieristica</i>	
<i>Donnini Lia</i>	<i>Studente componente- Infermieristica</i>	
<i>Giannoni Beatrice</i>	<i>Docente componente-Logopedia</i>	
<i>Marsico Carmen</i>	<i>Studente componente-Logopedia</i>	
<i>Morelli Annamaria</i>	<i>Docente componente- Medicina e Chirurgia</i>	
<i>Ahmed Yusuf Omar</i>	<i>Studente componente- Medicina e Chirurgia</i>	
<i>Giuntini Veronica</i>	<i>Docente componente-Odontoiatria e Protesi dentaria</i>	
<i>Batistini Ginevra</i>	<i>Studente componente- Odontoiatria e Protesi Dentaria</i>	
<i>Di Tommaso Mariarosaria</i>	<i>Docente componente- Ostetricia</i>	
<i>Guasti Guendalina</i>	<i>Studente componente-Ostetricia</i>	
<i>Volume Ficociello Osvaldo</i>	<i>Studente componente- Scienze dell'alimentazione</i>	
<i>Nediani Chiara</i>	<i>Docente componente- Scienze dell'alimentazione</i>	
<i>Perna Rosa e Tola Carlotta</i>	<i>Studenti componenti -Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione</i>	La studentessa Rosa Perna ha seguito i lavori della CPDS, ma per incompatibilità con il ruolo di componente del GR è successivamente subentrata la studentessa Carlotta Tola
<i>Lorini Chiara</i>	<i>Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione</i>	



<i>Scaletti Cristina</i>	<i>Docente componente- Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate</i>	
<i>Sorgente Vincenzo</i>	<i>Studente componente- Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate</i>	
<i>Rasero Laura</i>	<i>Docente componente-Scienze infermieristiche e ostetriche</i>	
<i>Parente Eustachio</i>	<i>Studente componente- Scienze infermieristiche e ostetriche</i>	
<i>Nicoletti Claudio</i>	<i>Docente componente- Scienze motorie, sport e salute</i>	
<i>Magnanelli Camilla La Rocca Angelo</i>	<i>Studente componente-Scienze motorie, sport e salute</i>	La studentessa Camilla Magnanelli non ha avuto modo di prendere parte ai lavori della CPDS, il prof. Claudio Nicoletti è stato quindi affiancato dallo studente Angelo La Rocca, resosi disponibile per il lavoro di analisi.
<i>Mossello Enrico</i>	<i>Docente componente-Scienze riabilitative delle professioni sanitarie</i>	
<i>Fontanelli Monica</i>	<i>Studente componente-Scienze riabilitative delle professioni sanitarie</i>	
<i>Gratteri Paola</i>	<i>Docente componente-SFA-CQ</i>	<i>Presidente CPDS</i>
<i>Tomaselli Nicole</i>	<i>Studente componente -SFA-CQ</i>	
<i>Lorini Chiara</i>	<i>Docente componente- TDP</i>	
<i>Spighi Francesco Maria</i>	<i>Studente componente- TDP</i>	
<i>Marcucci Massimiliano</i>	<i>Docente componente-Tecniche ortopediche</i>	
<i>Di Nicola Giuseppe</i>	<i>Studente componente-Tecniche ortopediche</i>	





<i>Pinzani Pamela</i>	<i>Docente componente- TLB</i>	
<i>Cascone Noemi</i>	<i>Studente componente- TLB</i>	
<i>Nacmias Benedetta</i>	<i>Docente componente- TNFP</i>	
<i>Toci Tanita</i>	<i>Studente componente-TNFP</i>	
<i>Talamonti Cinzia</i>	<i>Docente componente-TRMIR</i>	
<i>Della Pace Luca</i>	<i>Studente componente- TRMIR</i>	

1. L'attuale composizione della Commissione paritetica è coerente con quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento di Ateneo delle Scuole  
([https://www.unifi.it/upload/sub/normativa/dr495\\_240419\\_regolamento\\_scuole.pdf](https://www.unifi.it/upload/sub/normativa/dr495_240419_regolamento_scuole.pdf))

#### Attività svolte

<b>Data/periodo</b>	<b>Attività</b>
10/12/2019	Prima riunione CPDS: Elezione del Presidente, presentazione delle attività della Commissione e del format della Relazione Annuale
07/01/2020	Discussione stato avanzamento lavori e definizione scaletta per consegna della Relazione Annuale
16/01/2020	Riunione finale della CPDS (telematica) : approvazione Relazione Annuale 2020



### Programmazione delle attività della CPDS anno 2020

Punti ANVUR	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	note
Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti									X	X		X	(1)
Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato				X		X				X		X	(2)
Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi				X	X							X	(2)
Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico			X			X	X			X		X	(3)
Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS						X				X		X	(4)
Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento			X							X		X	
<b>Relazione annuale</b>												X	<b>(5)</b>

10

Note sull'implementazione delle attività (da Regolamento, la CPDS deve essere convocata almeno ogni quattro mesi):

1. tenendo anche conto degli aggiornamenti periodici dei risultati;
2. essenzialmente al termine del periodo didattico;
3. sempre, in funzione delle azioni di miglioramento che il CdS ha individuato e riportato nel monitoraggio annuale e nel rapporto di riesame e delle relative modalità/tempi di attuazione;
4. in funzione della chiusura dei Quadri SUA CdS stabilita dal Ministero;
5. vengono ripresi tutti i punti, tenuto conto anche delle osservazioni contenute nella Relazione annuale del Nucleo di Valutazione.



## 1. PARTE GENERALE

La parte generale riguarda l'analisi fatta dalla CPDS a livello di Scuola secondo quanto previsto dal modello ANVUR-AVA 2.0, quadri A-F.

La parte generale contiene in ciascun quadro una **sintesi dell'analisi** compiuta per i singoli CdS della Scuola. La parte generale **mette inoltre in evidenza** in ciascun quadro i Punti di Forza e le Aree di miglioramento/proposte più significative, con particolare attenzione agli elementi di competenza della Scuola (servizi di supporto, infrastrutture, risorse umane, ecc).

<b>A</b>	<b>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</b>
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.D.1 R3.D.2
Principali fonti documentali	<ul style="list-style-type: none"><li>• SUA CdS – Quadro B6: <i>Opinioni degli studenti</i></li><li>• SUA CdS – Quadro B7: <i>Opinioni dei laureati</i></li><li>• SUA CdS – Quadro C3: <i>Opinioni di enti/imprese su attività di stage/tirocinio</i></li> <li>• Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<a href="https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php">https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php</a>)</li><li>• Verbali degli incontri collegiali, ecc</li></ul>
Documenti a supporto <i>Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate</i>	-----
<p><b>Analisi</b></p> <p><i>All'interno della Scuola di Scienze della salute Umana, si rilevano gradi diversi di coinvolgimento degli studenti nelle riflessioni che riguardano il CdS, che spaziano dalla costituzione di apposite commissioni per il monitoraggio dell'offerta formativa, al contatto sistematico e documentato, spesso coincidente con le riunioni di organi collegiali quali il Consiglio di Corso e il Gruppo di Riesame.</i></p> <p><i>Per alcuni corsi delle professioni sanitarie (p.e. Logopedia e Tecniche ortopediche) non si rintracciano forme di partecipazione documentata degli studenti alle attività di monitoraggio del CdS, essendo questa normalmente demandata al rapporto diretto studenti-DAF.</i></p> <p><i>I Corsi si occupano generalmente di verificare l'opinione degli studenti attraverso il questionario Valmon, sebbene siano da tempo note – e segnalate anche nelle precedenti Relazioni della CP – le problematiche legate all'utilizzo di questo strumento, che mal si adatta all'offerta formativa dei CdS, caratterizzata dalla presenza di corsi integrati suddivisi in moduli che non sempre vengono valutati nella loro totalità. Molti CdS rilevano, in aggiunta, la mancanza di quesiti con spazi di risposta libera.</i></p> <p><i>Attraverso il confronto con la componente studentesca, è inoltre stato ribadito come il</i></p>	



*questionario, obbligatorio per l'iscrizione agli esami, venga in genere compilato senza prestare la dovuta attenzione ai quesiti posti, poiché l'interesse primario dello studente è quello di iscriversi rapidamente all'appello e non sono molti i CdS nei quali viene data applicazione della nota rettorale che raccomanda la compilazione ai 2/3 dello svolgimento del corso.*

*E' dunque utile promuovere la compilazione direttamente in aula, a cura del docente titolare del modulo. Questa pratica permetterebbe di ovviare alle criticità legate alla mancata o ridotta valutazione di alcuni moduli, così come a quelle derivanti dallo scarso tempo dedicato alle risposte.*

*I quesiti non sono inoltre adatti per indagare l'esperienza di Tirocinio, parte essenziale della formazione degli studenti della Scuola SSU. Da ciò la scelta di alcuni CdS di utilizzare strumenti diversi per l'analisi di questa parte del percorso formativo, talvolta mutuati da servizi di Ateneo (v. banca dati st@ge per il CdS in SFA-CQ) in altri casi elaborati in proprio per essere il più aderenti possibile alle specificità del Corso. Solo nel caso dei corsi afferenti all'area del farmaco, tuttavia, i dati sono stati processati e pubblicati in una sezione dedicata del sito di Corso, mentre gli altri CdS che ricorrono alla buona pratica di questo strumento non rendono pubblici gli esiti della valutazione e pertanto hanno ricevuto come indicazione di miglioramento il suggerimento di rendere noto il lavoro svolto.*

*Nella raccolta delle opinioni degli studenti, degna di nota la prassi adottata dai CdS dell'ambito delle Scienze motorie che hanno inserito nel sito un modulo per la comunicazione delle non conformità al Presidente di CdS.*

*La CPDS, consultando gli odg discussi dai differenti CdS ha notato una diminuzione dei casi in cui vengono esaminate le risultanze del questionario Valmon e invita i Corsi a riproporre quanto fatto in passato ovvero a dedicare spazio a quest'attività nel caso non sia stata svolta in precedenza.*

*Con l'occasione, raccomanda ai CdS di adottare delibere che consentano la visualizzazione in chiaro dei risultati, considerato che la maggior parte dei Corsi dispone ad oggi delle sole valutazioni integrate, nonostante le sollecitazioni promosse proprio dalla CPDS nelle precedenti relazioni.*

*Oltre alla verifica delle modalità di indagine dell'opinione e del contributo degli studenti adottate dai diversi Corsi, la CPDS si è incaricata di un rapido esame dei risultati del questionario Valmon raccolti a livello di Scuola ed ha apprezzato il trend di miglioramento registrato dai quesiti. Seppur di modesta entità esso fa seguito ad un anno in cui le valutazioni di Scuola erano peggiorate ed è dunque interpretabile in maniera pienamente positiva. Si rileva che i quesiti D6, D7, D15, D19 e D20 hanno scarsa attendibilità statistica, in presenza di uno SQM maggiore di 2. In alcuni casi (D6-sostenibilità del carico didattico, D-15 adeguatezza delle aule) si tratta di fattori per i quali in passato erano già state evidenziate criticità, dunque non sorprende la presenza di voti anche evidentemente negativi, sintomo di una generale protesta di fronte a tali elementi. Si noti da ultimo che le votazioni sono leggermente inferiori rispetto quelle di Ateneo, seppur con gli stessi andamenti.*

#### **Punti di Forza**

- **Presenza Corsi di Studio che adottano molteplici forme di indagine dell'opinione degli studenti, lasciando un importante spazio anche al confronto diretto.**
- **Miglioramento delle valutazioni di Scuola all'interno del questionario Valmon.**



**Aree di miglioramento/ proposte**

- **La CPDS sottolinea l'importanza di adeguare il questionario Valmon alle caratteristiche dell'offerta formativa della Scuola, articolata in Corsi integrati suddivisi in moduli.**
- **La CPDS si incaricherà di ricordare ai CdS la necessità di inserire all'odg la discussione degli esiti del questionario Valmon. A tali discussioni dovranno prendere parte anche gli studenti.**
- **La CPDS inviterà i Corsi di Studio a rendere pubbliche le valutazioni dei questionari Valmon ottenute dai singoli docenti.**
- **La CPDS inviterà i docenti a far compilare in aula prima della conclusione del modulo il questionario Valmon**
- **La CPDS proporrà ai Corsi di Studio che hanno realizzato forme ulteriori di indagine dell'opinione degli studenti di rendere pubblici gli esiti delle rilevazioni**
- **Previsione di un sistema di gestione delle non conformità**
- **Gli studenti segnalano una forte criticità relativa alla mancanza, fra le possibili risposte ai quesiti di valutazione della didattica, dell'opzione "non previsto". L'obbligo di risposta costringe gli studenti a fornire comunque una valutazione, spesso NO intesa come non applicabile, che impatta sfavorevolmente nell'analisi complessiva**
- **Maggiore sensibilizzazione degli studenti al coinvolgimento e partecipazione alla vita dei CdS**
- **In aggiunta ai quesiti già presenti nella sezione suggerimenti dei questionari di valutazione della didattica, prevedere domande aperte nelle quale lo studente possa presentare commenti e/o suggerimenti**

13

<b>B</b>	<b>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</b>
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.B.1 R3.B.2 R3.B.3 R3.B.4 R3.C.2
Principali fonti documentali	<ul style="list-style-type: none"><li>• Quadri SUA CdS – A3: <i>Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze</i>; B4: <i>Infrastrutture</i>; B5: <i>servizi</i></li><li>• Schede insegnamenti</li><li>• Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<a href="https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php">https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php</a>)</li></ul>
Documenti a supporto <i>Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate</i>	----



### **Analisi**

*La disponibilità e la chiarezza dei programmi di insegnamento sono state indagate attraverso l'analisi delle estrazioni Syllabus fornite dall'Ateneo. Sono state utilizzate in particolare le estrazioni che fotografavano la situazione al 4 dicembre 2019, relativamente ai contenuti inseriti per gli a.a. 2018/2019 e 2019/2020. Nel caso dei Corsi delle professioni sanitarie è stata utilizzata preferenzialmente l'estrazione riferita al 2018/2019, per limitare i casi di schede vuote dovute alla presenza di personale del SSN incardinato sul secondo semestre e dunque tecnicamente impossibilitato a inserire i dati richiesti.*

*Nonostante l'analisi si sia dunque concentrata nella maggior parte dei casi su un anno accademico concluso, la situazione delle schede insegnamento compilate risulta estremamente deficitaria: su un totale di circa 2000 moduli oltre la metà non presenta schede compilate. Solo un quarto riporta contenuti in almeno 8 voci, mentre il resto del campione è compilato solo parzialmente.*

*La situazione è differenziata in base alla tipologia di Corso presa in esame e il fenomeno risulta particolarmente evidente nei CdS delle professioni sanitarie.*

*Il carico didattico è percepito come accettabile dagli studenti, che tramite i quesiti D1-D3 assegnano un punteggio medio di 7,4 alla sua sostenibilità.*

*Per le risorse di docenza, esaminate attraverso gli indicatori iC27 e iC28 delle SMA non si segnalano situazioni di criticità.*

*Nel complesso è ancora limitato l'utilizzo della piattaforma Moodle, come ha mostrato la consultazione degli insegnamenti attivati all'interno della piattaforma. D'altronde, la consultazione della voce delle schede insegnamento relativa ai metodi didattici utilizzati evidenzia il ricorso a forme tradizionali nella maggior parte dei casi.*

*Gli studenti giudicano comunque il materiale didattico facilmente reperibile (quesito D21= 7,81) poiché, come emerge dalle Relazioni di CdS, esso viene fornito attraverso altri canali, come ad esempio mailing list create per anno di corso.*

*Alcune forme di sostegno all'apprendimento sono comuni a tutti i CdS, trattandosi di servizi di Ateneo o di Scuola. E' offerta a tutti i futuri studenti la possibilità di frequentare un percorso di preparazione alle prove di ammissione nel mese di luglio e trasversali sono le modalità di recupero degli eventuali OFA. Quest'anno essi vengono per la prima volta assolti attraverso un corso online con prova finale, che sostituisce i precedenti corsi in presenza adottati nell'ultimo biennio, con notevole economia di risorse.*

*Potrebbe essere utile indagare il livello di soddisfazione degli utenti riguardo al primo dei servizi elencati, dato che non si è finora svolto nessun sondaggio di questo tipo.*

*La presenza dei tutor di progressione di carriera (assimilabili alla precedente figura del tutor in itinere) è sicuramente utile per alcuni Corsi di Studio, come si evince dalle relazioni di fine mandato esaminate da alcune sottocommissioni, mentre rimane limitata per altri CdS in cui vengono selezionati tutor provenienti da altri percorsi formativi con competenze non in linea con le necessità dei CdS. E' necessario quindi un confronto con il servizio di orientamento e job placement di Ateneo per la formulazione di criteri di selezione che tengano conto di questa evenienza. La CPDS valuta positivamente l'introduzione delle figure dei tutor disciplinari che offriranno supporto per la fisica, la chimica e la matematica e che dal 2019/2020 vengono per la prima volta assegnati specificamente alla Scuola. Sono infatti frequenti le richieste di attività di rafforzamento e recupero in queste*



discipline, provenienti tanto dai Corsi di Studio quanto dai singoli studenti. Appare tuttavia difficoltosa l'organizzazione logistica, con difficoltà di reperimento degli spazi da dedicare alle attività.

Le difficoltà legate alle infrastrutture sono evidenziate anche dall'indagine Valmon, i cui quesiti D15 e D16 ottengono i punteggi più bassi rispetto agli altri componenti il questionario (per D15 SQM>2).

L'internazionalizzazione della Scuola è trainata dal Corso di Studio in Medicina e Chirurgia, cui sono iscritti la maggior parte degli studenti outgoing. L'esperienza è ridotta negli altri CdS per mancanza di accordi con le sedi estere o per l'assenza di analoghi profili professionali che rende difficoltosa l'elaborazione di un piano formativo applicabile ad altri Atenei UE, per lo scarso supporto tecnico-amministrativo.

Per l'anno appena concluso sono state segnalate criticità riguardanti i tirocini, legate alla mancanza/necessità di rinnovo delle convenzioni con le sedi ospitanti che in alcuni casi hanno avuto ricadute sui tempi di laurea.

Risolta la situazione emergenziale, sono rimaste senza soluzione le ripercussioni ad essa collegate, poiché in alcuni casi il ritardato avvio dell'attività pratica ha determinato una sovrapposizione con le attività frontali e posticipazione dei tempi di laurea.

Per gli altri servizi amministrativi permangono le segnalazioni sui tempi di attesa presso la Segreteria Studenti, dove non sempre si ottengono risposte giudicate esaurienti, a seguito del processo di adattamento ancora in corso che ha determinato l'accorpamento con le Segreterie di altre due Scuole.

La pubblicazione degli appelli d'esame è stata analogamente oggetto di ripetute segnalazioni, da parte del corpo docente e degli studenti. La CPDS ha verificato l'avvenuta pubblicazione di date riferite alla sessione invernale, che sono presenti salvo rarissime eccezioni. Non è tuttavia rispettato quanto prescritto dal Regolamento Didattico di Ateneo e gli studenti non hanno la possibilità di conoscere già dall'avvio dell'anno accademico le date di svolgimento delle prove.

#### **Punti di Forza**

- **Presenza di forme di sostegno all'apprendimento nelle diverse fasi della carriera dello studente**
- **Aumento dei punteggi relativi alle infrastrutture all'interno del questionario Valmon**
- **Buon livello di soddisfazione circa la reperibilità del materiale didattico**

#### **Aree di miglioramento/ proposte**

- **La CPDS si incaricherà di svolgere nuove azioni di sensibilizzazione riguardo al completamento delle schede insegnamento**
- **La CPDS inviterà i Corsi di Studio con corrispondenti percorsi di studio nelle Università estere a avviare indagini conoscitive per la stipula di nuovi accordi**
- **Saranno monitorate le segnalazioni relative allo svolgimento dei tirocini**
- **Sarà monitorata la pubblicazione delle date di esame, tenendo presente anche la necessità di una definizione coordinata delle date.**
- **Revisionare e riproporre lo strumento del questionario interno alla CPDS per rilevazione sull'efficacia su aspetti specifici dei ogni corso di laurea.**
- **Istituire una casella di posta propria della CPDS dedicata alle segnalazioni di criticità**




<b>C</b>	<b>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</b>
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.A.2 R3.A.3 R3.A.4 R3.B.5
Principali fonti documentali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Quadro SUA-CdS A4.a: <i>Obiettivi formativi specifici</i></li> <li>• Quadro SUA-CdS A4.b e A4c: <i>Risultati di apprendimento attesi</i></li> <li>• Quadro B1 Descrizione del percorso di formazione</li> <li>• Schede insegnamenti</li> </ul>
Documenti a supporto <i>Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate</i>	-----

**Analisi**

*La valutazione della coerenza tra obiettivi formativi dei singoli insegnamenti e obiettivi formativi delineati dal CdS in fase di progettazione è stata verificata operando un confronto tra l'apposita voce delle schede insegnamento e i testi inseriti all'interno della Scheda SUA nei quadri A4b. E' emersa una generale corrispondenza tra quanto prefissato dal singolo docente per il proprio modulo e quanto stabilito dal Corso, che dimostra l'adeguatezza dei programmi rispetto al disegno complessivo del CdS.*

*Va comunque precisato che in taluni casi, le conoscenze e le competenze definite dal CdS sono espresse attraverso termini e concetti molto ampi e generici, per cui è davvero improbabile una divergenza tra i contenuti. E' stato inoltre verificato che solo pochi Corsi di Studio hanno provveduto alla regolare suddivisione in aree del quadro A4b2, nella maggior parte dei casi provvisto della sola area generica (Corsi di Studio che presentano la suddivisione in aree: Biotecnologie, SFA-CQ, Ostetricia, CTF, Farmacia, Medicina e Chirurgia, Scienze dell'Alimentazione e Scienze infermieristiche e ostetriche).*

*La lettura delle schede insegnamento è stata estesa alla voce "modalità di verifica dell'apprendimento", per esaminarne il grado di approfondimento, attraverso l'utilizzo di un'apposita griglia valutativa che si riporta di seguito:*

**Modalità verifica apprendimento**

codice corso	BOXXXXX-	BOXXXXX	BOXXXXX	BOXXXXX
anno	I	II	III	III
tipologia	scritto/orale	scritto/orale	scritto/orale	scritto/orale
indicazione durata	si/no	si/no	si/no	si/no





indicazione articolazione verifica	si/no	si/no	si/no	si/no
formazione del voto: indicazione del peso degli obiettivi formativi nel raggiungimento del risultato di apprendimento	si/no	si/no	si/no	si/no

*Da compilare con l'analisi a campione delle schede del 20% degli insegnamenti del CdS*

- *Laurea triennali: n. 4 insegnamenti (di anni diversi)*
- *Lauree magistrali: n. 3 insegnamenti (di anni diversi)*
- *Lauree magistrali a ciclo unico : n. 6 insegnamenti (di anni diversi)*

*Nonostante gli apprezzabili tentativi di miglioramento nella formulazione del testo sperimentati da alcuni docenti, risulta ancora preponderante la semplice distinzione tra scritto e orale. Si rintracciano per la prima volta rispetto alle relazioni precedenti casi in cui il docente ha indicato le modalità di articolazione della verifica, mentre è praticamente assente la relazione tra peso degli obiettivi formativi e composizione del voto. Rari i casi di distinzione tra verifica delle conoscenze e verifica delle competenze. Si registra comunque una tendenza al miglioramento in confronto agli anni precedenti.*

**Punti di Forza**

- **Generale corrispondenza tra obiettivi formativi del singolo modulo e obiettivi formativi dichiarati dal CdS**

**Aree di miglioramento/ proposte**

- **La CPDS inviterà i Corsi di Studio ad effettuare una suddivisione in aree del quadro A4b2**
- **La CPDS inviterà i docenti a dettagliare meglio i contenuti della voce "modalità di verifica dell'apprendimento" all'interno della scheda insegnamento. Utile potrebbe essere a questo scopo la redazione, concordata con il PQA, di un testo modello.**

<b>D</b>	<b>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</b>
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.D.2 R3.D.3
Principali fonti documentali	<ul style="list-style-type: none"><li>• Documenti di Riesame ciclico</li><li>• Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente</li></ul>
Documenti a supporto <i>Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate</i>	-----
<b>Analisi</b>	<i>Il monitoraggio delle carriere è divenuto sistematico con l'introduzione della SMA, anche</i>



*se si rintracciano casi in cui i CdS hanno segnalato delle divergenze tra gli indicatori e i dati interni in loro possesso. Di tale problematica si è comunque dato conto all'interno del commento.*

*Nei corsi con basso numero di iscritti la progressione di carriera viene inoltre tenuta sotto controllo in modo diretto dal DAF.*

*Altri CdS si avvalgono di ulteriori fonti come i report dei servizi statistici di Ateneo e/o della banca dati Cordata.*

*La redazione del commento agli indicatori costituisce occasione di confronto con le parti interessate, vista la presenza di rappresentanti del mondo del lavoro all'interno dei differenti GR nominati da ciascun CdS. Nei corsi delle professioni sanitarie, che per loro natura coinvolgono personale docente appartenente alla stessa professione, il confronto è necessariamente continuo e diretto.*

*Ad eccezione di due Corsi di Studio (Fisioterapia e Scienze riabilitative delle professioni sanitarie) i commenti riferiti agli indicatori del 28 settembre 2019 sono stati per la prima volta elaborati e consegnati nei tempi previsti, a testimonianza di una accresciuta sensibilità rispetto al tema dell'AQ.*

*A fronte di un numero sostanzioso di CdS che si è mosso senza criticità, la necessità di un supporto amministrativo per la redazione di alcuni testi, così come l'estrema sintesi di altri dimostra che è ancora lungo il percorso di corretta implementazione di queste buone prassi.*

*A questo proposito la CPDS ha inoltre preso atto che per alcuni Corsi di Studio le azioni di miglioramento programmate del RRC o nella SMA non risultano attuate e/o non si hanno evidenze del loro livello di progressione. L'utilizzo degli strumenti di autovalutazione sembra in questi casi corrispondere a un'adesione formale e non sostanziale alle pratiche di AQ.*

*In tutti i casi le SMA e i RRC riportano comunque obiettivi plausibili e figure di riferimento per il monitoraggio, senza specifiche sugli indicatori da utilizzare per misurare lo stato di miglioramento.*

*Il confronto con i CdS evidenzia la necessità di momenti di formazione dedicati al personale docente e alle altre figure di riferimento dei Corsi in cui siano fornite delucidazioni e indicazioni pratiche per l'utilizzo degli strumenti di autovalutazione.*

18

#### **Punti di Forza**

- **Utilizzo diffuso degli strumenti di autovalutazioni previsti dal sistema AQ**

#### **Aree di miglioramento/ proposte**

- **La CPDS si farà promotrice, presso il PQA, dell'organizzazione di momenti formativi dedicati all'illustrazione degli strumenti di autovalutazione a disposizione dei CdS.**
- **La CPDS inviterà i Corsi che non hanno provveduto a fornire indicazioni sullo stato di avanzamento delle proposte di miglioramento.**

**E**

**Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**



Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	
Principali fonti documentali	<ul style="list-style-type: none"><li>• SUA CdS – Sezione A (<i>Obiettivi della formazione</i>) e B (<i>Esperienza dello studente</i>)</li><li>• Pagine web di CdS e Scuola</li></ul>
Documenti a supporto <i>Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate</i>	-----
<p><b>Analisi</b></p> <p><i>I quadri A e B delle Schede SUA sono completi, ma risultano in alcuni casi da aggiornare le informazioni relative alle infrastrutture. Come accennato nel quadro C, la maggioranza dei CdS non presenta una suddivisione in aree disciplinari per ciò che attiene il quadro A4b2 della Scheda SUA.</i></p> <p><i>I siti web contengono rimandi al sito di Scuola per quanto riguarda i servizi comuni come orientamento, tirocini e mobilità internazionale, calendari didattici e delle sedute di laurea. La seconda e la terza sezione presentano informazioni recenti e affidabili, le altre presentano invece alcune sottopagine con dati da rivedere. Pochi i Corsi di Studio che nelle proprie pagine menzionano il servizio di orientamento/tutorato in itinere.</i></p> <p><i>Nei siti di CdS si rileva un buon aggiornamento delle informazioni inerenti l'organizzazione (nominativo Presidente, Daf, ecc.), ma spesso i nominativi dei rappresentanti degli studenti non sono stati aggiornati con gli esiti delle ultime elezioni (aprile 2019).</i></p> <p><i>Gli orari sono generalmente presenti, tuttavia per alcuni CdS non sono completi e si riferiscono ad un solo anno di Corso. Gli studenti segnalano inoltre che la pubblicazione avviene estremamente a ridosso dell'avvio delle lezioni.</i></p> <p><i>Non viene sfruttata da tutti i CdS la sezione delle news e degli avvisi, in quanto la CPDS ha rilevato la presenza di canali di comunicazione alternativi ritenuti più immediati e capillari (p.e. mailing list suddivise per anno di corso).</i></p> <p><b>Punti di Forza</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Completezza quadri SUA</b></li></ul> <p><b>Aree di miglioramento/ proposte</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Aggiornamento delle pagine di Scuola</b></li><li>• <b>Aggiornare il sito web di Scuola con i calendari delle sessioni di laurea trasmesse dai CdS e le tempistiche di apertura/chiusura della domanda on line, consolidamento, termine esami.</b></li><li>• <b>Aggiornamento dei nominativi dei rappresentanti di CdS nei siti di Corso</b></li><li>• <b>La CPDS propone ai CdS di rivedere i contenuti del sito assieme ai rappresentanti degli studenti per concordare le informazioni da migliorare e aggiornare.</b></li></ul>	



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

Format predisposto dal **PQA**  
**Presidio della Qualità di**  
**Ateneo**  
Settembre 2017  
Agg. Ottobre 2019



## 2. CdS Medicina e Chirurgia LM41

La parte seguente riguarda l'analisi fatta dalla CPDS a livello di ciascun Corso di Studio della Scuola secondo quanto previsto dal modello ANVUR-AVA 2.0, quadri A-F.

<b>A</b>	<b>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</b>
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.D.1 R3.D.2
Principali fonti documentali	<ul style="list-style-type: none"><li>• SUA CdS – Quadro B6: <i>Opinioni degli studenti</i></li><li>• SUA CdS – Quadro B7: <i>Opinioni dei laureati</i></li><li>• SUA CdS – Quadro C3: <i>Opinioni di enti/imprese su attività di stage/tirocinio</i></li> <li>• Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<a href="https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php">https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php</a>)</li><li>• Verbali degli incontri collegiali, ecc</li></ul>
Documenti a supporto <i>Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate</i>	-----
<b>Analisi</b> La CPDS rileva l'ordinaria presenza di almeno uno dei rappresentanti/referenti degli studenti nelle riunioni del Consiglio del CdS o nelle commissioni di gestione (gruppo riesame, commissione didattica, commissione coordinamento corsi, CTP), tutti momenti in cui è stato possibile un loro coinvolgimento nelle riflessioni riguardanti la revisione dei percorsi di studio. Non risulta presente tra i punti all'OdG di nessuno dei Consigli effettuati nell'AA 2018-2019, la discussione sull'analisi della valutazione della didattica ottenuta tramite i questionari Valmon. Tuttavia, la CPDS rileva che gli studenti usufruiscono costantemente di altre modalità con cui discutere le loro criticità relative alla didattica, ovvero tramite l'utilizzo della e-mail o del ricevimento settimanale messo a disposizione dal Presidente del CdS. Solitamente gli studenti preferiscono discutere direttamente con il professore, oppure tramite la rappresentanza, di modo da risolvere più velocemente il problema. Solitamente la rappresentanza degli studenti si occupa di raccogliere le varie criticità e mandare una mail collegiale contenente tutte le problematiche e tenendo aggiornati gli studenti sulle varie risposte. <b>Esiti del questionario Valmon sulla valutazione della didattica da parte degli studenti</b> Per quanto riguarda l'analisi della valutazione della didattica tramite i questionari Valmon, la CPDS rileva che Il Corso di studio rende pubblici gli esiti dei questionari sia in forma aggregata che per singolo insegnamento, ad eccezione di alcuni moduli relativi a 3 docenti.	

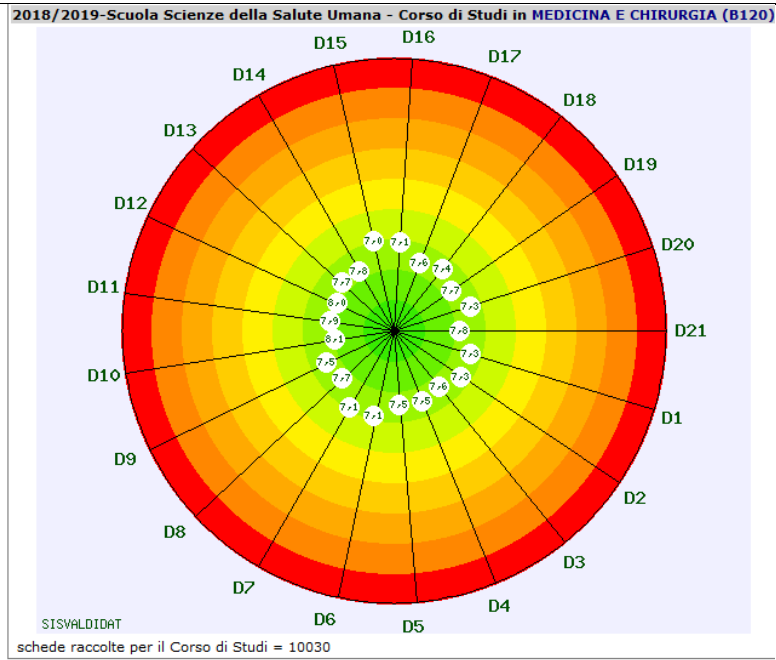


Figura a - Dati in forma aggregata su tutte le tipologie di studenti che hanno risposto

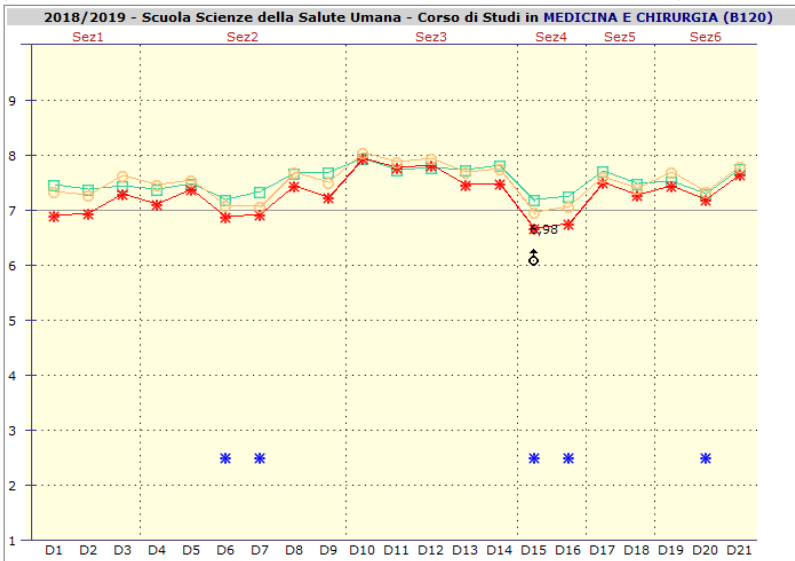


Figura b - Dati in forma aggregata su tutte le tipologie di studenti che hanno risposto

Quesito	a.a.2018/2019								Media a.a. precedente
	Risposte	P1	P2	Media	SQM	L1	L2	Media Scuola	
D1	10030	13,84	86,16	7,34	1,987	7,30	7,38	7,46	6,90
D2	10030	13,41	86,59	7,29	1,923	7,25	7,33	7,38	6,96
D3	5945	10,87	89,13	7,63	1,914	7,58	7,67	7,45	7,31
D4	10030	11,23	88,77	7,47	1,854	7,44	7,51	7,39	7,12
D5	10030	10,15	89,85	7,55	1,814	7,51	7,59	7,49	7,38
D6	10030	17,86	82,14	7,09	2,077	7,05	7,13	7,20	6,89
D7	10030	18,17	81,83	7,07	2,138	7,03	7,11	7,34	6,92
D8	4479	11,65	88,35	7,69	1,950	7,63	7,75	7,67	7,46
D9	10030	11,96	88,04	7,52	1,955	7,48	7,56	7,69	7,23
D10	5945	7,03	92,97	8,05	1,766	8,01	8,10	7,95	7,94
D11	5945	10,21	89,79	7,88	1,958	7,83	7,93	7,75	7,78
D12	5945	9,07	90,93	7,96	1,914	7,91	8,00	7,79	7,82
D13	10030	9,05	90,95	7,70	1,858	7,66	7,74	7,75	7,47
D14	10030	8,44	91,56	7,76	1,840	7,72	7,79	7,82	7,49
D15	9429	18,86	81,14	6,98	2,121	6,94	7,02	7,19	6,68
D16	7186	17,33	82,67	7,07	2,026	7,03	7,12	7,25	6,77
D17	10030	11,21	88,79	7,61	1,921	7,58	7,65	7,71	7,50
D18	10030	12,27	87,73	7,41	1,912	7,37	7,45	7,50	7,28
D19	5944	9,84	90,16	7,69	1,960	7,64	7,74	7,54	7,45
D20	5944	14,28	85,72	7,34	2,205	7,28	7,40	7,31	7,19
D21	5944	9,40	90,60	7,80	1,921	7,75	7,85	7,75	7,66

Figura.c - Dati in forma aggregata su tutte le tipologie di studenti che hanno risposto

Sulla base della tavola di riepilogo delle valutazioni, tutte le domande hanno ottenuto un punteggio superiore o uguale a 7, sostanzialmente in linea con la media della scuola, e sempre in aumento rispetto agli esti dell'anno precedente. I giudizi più bassi, anche se di poco e comunque sempre maggiori o uguali a 7, rispetto alla media della scuola risultano quelli relativi ai quesiti riguardanti la proporzionalità fra carico di studio e CFU e adeguatezza del materiale didattico (D6 e D7), e quelli riguardanti l'adeguatezza delle infrastrutture (D15 e D16). Il CdS fa presente di aver sollecitato la Scuola a programmare l'assegnazione di aule di adeguata capienza e attrezzatura. Inferiori alla media della Scuola ma superiori a 7 sono anche i quesiti relativi alla chiarezza delle modalità d'esame e alla reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni.

Queste criticità relative ai quesiti D6, D7, D15 e D16 erano già state riscontrate nell'anno precedente con punteggio più basso e inferiore a 7, suggerendo l'efficacia di azioni evidentemente mirate a migliorare questi aspetti della didattica. Una proposta era rendere più interattive le lezioni frontali tramite l'utilizzo di applicazione o link online di modo che lo studente tramite il proprio smartphone potesse confrontarsi con il professore (modalità adottata ad esempio durante le lezioni di Endocrinologia tramite il sito menti.com per l'analisi di casi clinici). Migliorato anche il punteggio relativo all'organizzazione complessiva degli insegnamenti (D1 e D2). Sostanzialmente positiva rimane la valutazione sul rispetto degli orari di svolgimento dell'attività didattica (D10), che risulta superiore a 8, sull'interesse stimolato dal docente verso la disciplina e sulla sua chiarezza espositiva (D11, D12).

L'alleggerimento del carico didattico rientra tra i suggerimenti che ottengono una percentuale più elevata all'interno della tavola di riferimento del questionario Valmon. Tale criticità è già stata riscontrata in precedenza dal CdS attraverso incontri diretti con la rappresentanza studentesca negli Organi e nonostante siano state apportate misure correttive atte a favorire la regolarità del percorso (alleggerimento dei blocchi per il passaggio di anno e aumento del numero delle sessioni d'esame con conseguente rimodulazione dell'orario delle lezioni). Anche il miglioramento della qualità del materiale didattico rientra tra i suggerimenti con percentuale elevata ma in calo



rispetto all'anno precedente, così come per altri suggerimenti quali migliorare il coordinamento tra gli insegnamenti e/o moduli e fornire in anticipo il materiale didattico.

La CPDS ritiene utile programmare nell'OdG del primo Consiglio del CdS l'inserimento di una discussione sull'esito di tale valutazione, nonché sull'esigenza di sensibilizzare maggiormente studenti e docenti sull'importanza di questo strumento di valutazione della didattica che possa effettivamente tradursi in miglioramenti delle criticità evidenziate e modalità con cui questa viene effettuata dagli studenti. Si sottolinea, comunque, che la componente studentesca si è in passato impegnata sollecitando i propri colleghi a compilare il questionario non a ridosso dell'esame, ma trascorsi i due terzi dall'avvio delle lezioni.

#### **Punti di Forza**

- Ricevimento settimanale degli studenti che garantisce una attenzione e riflessione continua sull'andamento della didattica.
- Presenza di un organo, costituito da docenti e studenti (CTP), espressamente dedicato al coordinamento delle attività didattiche.

#### **Are di miglioramento/ proposte**

- Prevedere una discussione sulle criticità del corso rilevate dagli incontri diretti tra la presidenza e la rappresentanza studentesca e/o dal questionario Valmon, per intraprendere misure correttive adeguate. La discussione, oltre ad essere programmata in Consiglio di Corso, potrebbe essere affrontata in maniera preliminare dalla CTP.

<b>B</b>	<b>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</b>
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.B.1 R3.B.2 R3.B.3 R3.B.4 R3.C.2
Principali fonti documentali	<ul style="list-style-type: none"><li>• Quadri SUA CdS – A3: <i>Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze</i>; B4: <i>Infrastrutture</i>; B5: <i>servizi</i></li><li>• Schede insegnamenti</li><li>• Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<a href="https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php">https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php</a>)</li></ul>
Documenti a supporto <i>Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate</i>	Resoconto fine attività tutor presentato al presidente del CdS Questionario sui tirocini
<b>Analisi</b>	Per quanto riguarda la disponibilità e chiarezza dei programmi degli insegnamenti, delle modalità di esame e dei testi bibliografici di riferimento, la CPDS ha effettuato un controllo grazie ai dati inviati dal Rettorato relativamente all'inserimento in U-GOV Syllabus 2018 dei contenuti per ciascun insegnamento. Complessivamente è risultata una copertura ottimale al I anno, buona al II e anche al III, V e VI anno. L'anno critico è il IV. Nello specifico non risultavano inseriti i contenuti per i seguenti Corsi Integrati o moduli di singoli corsi integrati: <u>II anno</u> ,





Anatomia Umana; III anno, Microbiologia, Semeiotica Chirurgica (C.I. Semeiotica e Fisiopatologia Medico-Chirurgica, manca solo canale B), Semeiotica Strumentale (C.I. Semeiotica e Fisiopatologia Medico-Chirurgica, manca solo canale B), Medicina intersistemica (C.I. Semeiotica e Fisiopatologia Medico-Chirurgica), Medicina Sistemica (C.I. Semeiotica e Fisiopatologia Medico-Chirurgica), Patologia Clinica (C.I. Metodologia Clinica e di Laboratorio), Statistica Medica (C.I. Metodologia Clinica e di Laboratorio); IV anno, Reumatologia (C.I. Specialità Medico-Chirurgiche 2), Urologia (C.I. Specialità Medico-Chirurgiche 2), Nefrologia (C.I. Specialità Medico-Chirurgiche 2), Medicina Intersistemica (C.I. Specialità Medico-Chirurgiche 1), Chirurgia Intersistemica (C.I. Specialità Medico-Chirurgiche 1), Gastroenterologia (C.I. Specialità Medico-Chirurgiche 1), Malattie apparato cardiovascolare (C.I. Specialità Medico-Chirurgiche 3), Chirurgia Toracica (C.I. Specialità Medico-Chirurgiche 3), Medicina Intersistemica (C.I. Specialità Medico-Chirurgiche 3), Farmacologia; V anno, Organizzazione dei servizi sanitari (C.I. Igiene); VI anno, Geriatria.

Per quanto riguarda la chiarezza della definizione delle modalità di esame, dall'analisi degli esiti del questionario Valmon (quesito D9), la CPDS rileva un punteggio leggermente migliorato (7.52) rispetto all'anno precedente (7.23). Inoltre, la consultazione sulla bacheca appelli ha evidenziato la presenza per tutti gli insegnamenti in piano di studi delle date di esame quantomeno della sessione di gennaio/febbraio, ad eccezione dei C.I. di Geriatria, Informatica e Neurologia, mentre per il C.I. di Igiene è presente solo un appello a Gennaio.

Sulla base degli esiti del questionario Valmon circa l'organizzazione della didattica, la CPDS rileva una buona soddisfazione degli studenti per quanto riguarda l'accettabilità dell'organizzazione complessiva e del carico di lavoro degli insegnamenti (quesiti D1 e D2) con punteggi in aumento rispetto all'anno accademico precedente e che si attestano in linea con quelli della scuola (D1=7,34 e D2=7,29). Stessa cosa per il quesito D3 (=7,63) che valuta se l'orario delle lezioni è congegnato in modo tale da consentire un'adeguata attività di studio. In questo caso il punteggio, anche se di poco, supera quello medio della scuola. Per quanto riguarda la reperibilità del materiale didattico, il giudizio degli studenti è positivo (quesito D7 del questionario Valmon con punteggio =7,07). L'utilizzo della piattaforma Moodle, sia per le lezioni in modalità "blended learning" che per la reperibilità di materiale didattico, risulta disponibile per quasi tutti i corsi del I, II e III anno. Fanno eccezione Statistica medica e il C.I. di Semeiotica e Fisiopatologia Medico-chirurgica che si avvalgono di altre piattaforme non moodle. Nel secondo triennio invece, la modalità di didattica in e-learning è presente solo per alcuni insegnamenti (Farmacologia I e II, Endocrinologia, Medicina intersistemica, Geriatria I, Ginecologia e Ostetricia, C.I. di Psichiatria).

Per valutare l'adeguatezza del corpo docente, la CPDS ha esaminato innanzitutto gli indicatori IC08 e IC19, dai quali emergono stabilità del corpo docente e corrispondenza tra SSD di afferenza e SSD di insegnamento. Dagli indicatori IC027 e IC028 della SMA si rileva uno squilibrio nel rapporto studenti-docenti, che risulta più elevato rispetto alle medie di riferimento. Il fenomeno è riconducibile essenzialmente alla non omogenea distribuzione dei CFU, che al primo anno sono inferiori rispetto allo standard di 60.

Come accennato nel quadro A, sono presenti forme di didattica interattiva che sfruttano piattaforme online. Generalmente i docenti mettono a disposizione in anticipo il materiale didattico oggetto della lezione interattiva.

Sarebbe auspicabile estendere a un maggior numero di insegnamenti modalità innovative di didattica.

Per quanto riguarda la mobilità internazionale, la CPDS rileva che, secondo quanto riportato



nella SMA 2019, le percentuali relative agli indicatori IC10 e IC11, con alcune oscillazioni, sono sensibilmente superiori alla media nazionale e di area geografica. L'indicatore IC10, relativo alla percentuale di CFU conseguiti all'estero segna un significativo incremento nel 2017; anche l'indicatore IC11 che esprime la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero ha avuto un ulteriore aumento nel 2018. Tali dati sono il risultato di azioni di incentivazione alla partecipazione a scambi internazionali, messe in atto dall'Ateneo, dalla SSSU e dal CdS e di un costante ampliamento dell'offerta. Il parametro IC12 relativo alla percentuale di studenti iscritti al I anno che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero, è aumentato sensibilmente nel 2017 e nel 2018 attestandosi su valori in linea con le medie di riferimento.

La CPDS ha constatato che oltre alla mobilità Erasmus, il CdS offre ulteriori forme di internazionalizzazione anche in paesi extra UE (Corso di Anatomia Settoria negli Stati Uniti e mobilità sulla base di accordi di cooperazione culturale e scientifica con il Perù).

Per quanto riguarda l'analisi dei questionari tirocinante/tutor aziendale/tutor universitario, la CPDS ha preso in esame la valutazione del tirocinio formativo da parte dei tirocinanti ottenuta da 51 schede consolidate nel periodo 01/09/2017-31/08/2018. Circa il 75% delle schede ha espresso un giudizio positivo sulla utilità del tirocinio per incrementare le competenze ed abilità possedute soddisfacendo le aspettative. Una valutazione superiore a 9 è stata ottenuta riguardo ai vari aspetti dell'attività svolta, ovvero coerenza con il progetto formativo, organizzazione, applicazione delle competenze acquisite all'università e rapporti con i tutor e l'ambiente di lavoro. E' stato anche rispettato il principio di non sostituire con il tirocinante il personale dell'azienda e l'Azienda non ha previsto forme di compenso. Si rileva anche che nel 15% dei casi l'Azienda ha mostrato interesse a proseguire il rapporto di lavoro con forme contrattuali del tipo Collaborazione a progetto o occasionale. Il Tutor universitario ha espresso punteggio 10 come valutazione finale del tirocinio relativamente a coerenza tra progetto formativo e attività svolta, rapporti con l'Azienda e rapporti col tirocinante e tale è stato anche il giudizio complessivo finale del tirocinio da parte del tirocinante. Il tutor aziendale ha espresso giudizio positivo (punteggio 10) circa la valutazione dei rapporti con il tirocinante e delle sue abilità, nonché dell'utilità dell'esperienza di tirocinio ai fini di un futuro inserimento nell'organico dell'Azienda rappresentata, mentre ha giudicato con punteggio inferiore (7) i rapporti con l'Università e l'ufficio tirocini di Ateneo.

In generale l'organizzazione e lo svolgimento dei tirocini risulta pienamente soddisfacente, probabilmente grazie all'ampliamento delle sedi di tirocinio messo in atto nell'anno precedente. La CPDS rileva che il CdS prevede forme di sostegno all'apprendimento rappresentate dall'arruolamento di Tutor effettuato tramite concorso bandito dall'Ateneo. Nell'AA 2018-2019 sono stati arruolati 5 tutor. Dal resoconto finale che i tutor hanno presentato al presidente del CdS, la CPDS rileva che la loro attività si è esplicata efficacemente attraverso uno sportello settimanale oppure, a richiesta, con incontri privati inerenti problematiche riguardanti informazioni generiche sugli esami, AFP, ADE, e-learning, consigli sul metodo di studio. Inoltre l'attività dei tutor è risultata utile per la revisione del sito del CdS, per la gestione di una pagina Facebook molto utilizzata dagli studenti ed infine per la redazione di un documento messo a disposizione sul sito, riguardante tutte le FAQ inerenti il tirocinio abilitante. La CPDS rileva anche che uno dei tutor ha effettuato una efficace attività di tutoraggio riguardo ad esercitazioni pratiche di Semeiotica Medica che sono state giudicate molto positivamente dagli studenti che ne hanno usufruito.

Attività di supporto sono documentate anche per ciò che riguarda l'orientamento in ingresso



(precorso di preparazione al test di ammissione nel mese di luglio). Gli eventuali debiti in ingresso sono colmati attraverso la frequenza di corsi OFA che da quest'anno vengono erogati in modalità online.

Sulla base di quanto riportato nella SMA 2019, la CPDS rileva che relativamente all'indicatore IC13 (percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire) viene confermato quanto evidenziato nel 2018, segnalando che la percentuale, inferiore rispetto ai dati nazionali e per area geografica, è condizionata dal fatto che l'indicatore considera come denominatore 60 CFU per anno. Il piano di studio del CdS prevede al I anno 34 CFU. Prendendo in considerazione i dati del 2017, anno nel quale la media dei CFU acquisiti è 31,9 si evidenzia un costante miglioramento del parametro.

L'indicatore IC14 (percentuale di studenti che proseguono nel II anno) è risultato in aumento e si attesta nel 2017 su un valore superiore alla media nazionale e di area geografica. Gli indicatori IC15 e IC15bis (percentuale di studenti che proseguono al II avendo acquisito 20 CFU oppure 1/3 dei CFU previsti) sono in linea con la media nazionale e di area geografica. Per l'indicatore IC16 restano valide le osservazioni fatte nel 2018: l'assenza di studenti che proseguono al I anno, avendo acquisito almeno 40 CFU, è correlata alla distribuzione dei CFU nel piano di studio. Al I anno i CFU acquisibili sono infatti 34. In linea con l'IC01 si rileva che la media è transitoriamente risalita nell'anno 2016 (35,6 %), a seguito dell'inserimento in carriera delle idoneità di Anatomia Umana I (I anno), Biochimica I e Biologia molecolare I (I anno) e Fisiologia Umana I e II (II anno), limitatamente agli anni accademici 2015-2016 e 2016-2017. Per l'indicatore IC16 bis valgono le osservazioni riferite all'indicatore IC16. I 2/3, se calcolati su 60 CFU, corrispondono a 40 CFU, non previsti dal piano di studio al I anno.

Dall'analisi del questionario Valmon risulta che il punteggio riguardante l'adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni (quesito D15) si attesta sul valore più basso (6,98), così come quello riguardante la valutazione dei locali e delle attrezzature per le attività didattiche integrative (quesito D16), che tuttavia non si discostano molto dai valori medi della SSSU. A tal proposito la CPDS rileva che (fonte: Consiglio CdS del 16/10/2018) l'argomento è stato discusso in sede di Consiglio del CdS dove il Presidente della SSSU ha riportato che il piano edilizio di Ateneo prevede la creazione di un plesso destinato alla didattica che potrebbe eliminare le problematiche del CdS inerenti le infrastrutture.

Riguardo ai servizi amministrativi di supporto alla didattica permangono le criticità, segnalate anche nella precedente relazione, legate all'accorpamento della segreteria studenti con le segreterie di altre due Scuole. Questo produce tempi di attesa prolungati e mancata evasione delle richieste.

#### **Punti di Forza**

- Organizzazione dei tirocini
- Mobilità internazionale
- Attività di tutoraggio

#### **Aree di miglioramento/ proposte**

- Maggiore disponibilità di aule e attrezzature didattiche. Creazione di un plesso destinato alla didattica.
- Ridistribuzione dei CFU
- Sensibilizzazione sull'importanza della coordinazione e comunicazione delle date di appello



<b>C</b>	<b>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</b>
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.A.2 R3.A.3 R3.A.4 R3.B.5
Principali fonti documentali	<ul style="list-style-type: none"><li>• Quadro SUA-CdS A4.a: <i>Obiettivi formativi specifici</i></li><li>• Quadro SUA-CdS A4.b e A4c: <i>Risultati di apprendimento attesi</i></li><li>• Quadro B1 Descrizione del percorso di formazione</li><li>• Schede insegnamenti</li></ul>
Documenti a supporto <i>Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Quadro SUA-CdS C: <i>Risultati della formazione</i></li></ul>
<p><b>Analisi</b></p> <p>In base ad un controllo effettuato su un campione di schede di insegnamento compilate in tutte le loro parti, la CPDS rileva che le modalità di verifica dell'apprendimento continuano in genere ad essere riportate in forma sintetica e si limitano alla semplice distinzione fra esame scritto e orale. Non sono di solito, salvo casi isolati, distinte le modalità di verifica delle conoscenze e delle competenze.</p> <p>Il CdS da cinque anni ha reintrodotta la somministrazione del Progress test nazionale alla totalità degli studenti. Si tratta di una prova elaborata dalla Conferenza Permanente dei Presidenti dei CDLM in Medicina e Chirurgia, che mira a valutare la progressione del livello di acquisizione delle conoscenze e competenze su materie di base e cliniche. Il test è lo stesso per gli studenti dal I al VI anno. È una delle modalità attraverso le quali il CdS valuta l'avvicinamento ai risultati di apprendimento attesi. Nell'a.a. 2018-2019, a seguito della pubblicazione del DM che ha istituito la laurea abilitante, il progress test nazionale ha modificato le sue caratteristiche per divenire un training test, per allenare gli studenti, in particolare del V e VI anno, al nuovo esame professionale. Il percorso prevede inoltre un esame finale del tirocinio, con voto, che si svolge in forma pratica al letto del paziente e che mira a accertare la completa acquisizione delle competenze. In base all'esame del quadro C della Scheda SUA il 90,1 % dei laureati dichiara che si iscriverebbe nuovamente al CdS ma solo il 66 % sceglierebbe la sede di Firenze. L' 89,1 % si dichiara occupato a cinque anni dal conseguimento del titolo ma si ritiene che tale percentuale si riferisca agli iscritti alle Scuole di Specializzazione in Medicina o al Corso di Medicina Generale, come lascerebbe intuire anche l'ammontare della retribuzione, che corrisponde indicativamente all'importo della borsa per la frequenza delle Scuole. Le domande riguardanti la condizione occupazionale si applicano difficilmente al percorso formativo di Medicina e Chirurgia che per lo più ha una formazione post laurea superiore ai cinque anni, periodo oltre il quale non viene rilevata da Alma laurea l'opinione dei laureati.</p> <p>Prendendo in esame i dati relativi alla progressione di carriera, si nota che il numero degli iscritti si mantiene stabile a partire dall'a.a. 2014-2015. Il tasso di abbandono risulta molto basso ed in calo</p>	



negli anni accademici presi in esame, nonché quasi azzerato l'anno scorso. Per quanto concerne i laureati per anno solare si rileva che nel 2018 è aumentato il valore complessivo, così come il numero di coloro che hanno ottenuto il massimo dei voti con lode.

Sul 20% degli insegnamenti presi in esame, solo una piccola parte presenta in modo adeguato gli obiettivi formativi e le modalità di verifica. Gli insegnamenti che rientrano in quest'ultimo gruppo fanno parte principalmente del primo triennio, se non anche del primo anno. Questa discrepanza probabilmente è causata dalla suddivisione degli esami del secondo triennio in vari moduli che rende più difficile creare una descrizione univoca dei metodi didattici e delle modalità di verifica.

Gli insegnamenti per i quali è stata completata la voce "descrizione obiettivi formativi" presentano dei contenuti coerenti con quanto riportato nella Scheda SUA che viene correttamente suddivisa in tre macro aree.

Schema di analisi della scheda di insegnamento (1 per ciascuno dei 6 anni del Cds)

Codice insegnamento	B011413	B027981	B027877	B014284	B014213	B011724
Presenza della scheda	Si	si	No	no	si	no
Descrizione obiettivi formativi	Si	Si, ma non nel sito cds	No	no	Si, ma prerequisiti assenti	no
Descrizione metodi didattici	Si	Si, come sopra	no	no	si	no
Descrizione modalità di verifica apprendimento	Orale, con una parte dedicata ad attività a distanza	Scritto ed orale	no	no	Scritto ed orale	No
Presenza programma dell'insegnamento	Si, anche in lingua inglese	si	no	no	si	Si, sul sito del cds
Lingua	si	si	no	no	si	no

**Modalità verifica apprendimento**

codice corso	B011413	B027981	B027877	B014284	B014213	B011724
anno						
tipologia	orale	scritto/orale	scritto	orale	scritto/orale	orale
indicazione durata	no	no	no	no	no	no
indicazione articolazione verifica	si	si	no	no	no	no
formazione del voto: indicazione del peso degli obiettivi formativi nel raggiungimento del risultato di apprendimento	no	no	no	no	no	no



<p><b>Punti di Forza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Momento di verifica costituito dal Progress Test/Training test.</li> </ul> <p><b>Aree di miglioramento/ proposte</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Maggiore chiarezza nell'esposizione delle modalità d'esame e degli obiettivi formativi all'interno della scheda di insegnamento. Il CdS solleciterà il PQA a fornire una griglia per facilitare l'esplicitazione di tali modalità nelle schede degli insegnamenti (Syllabus).</li> </ul>
--

<b>D</b>	<b>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</b>
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.D.2 R3.D.3
Principali fonti documentali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Documenti di Riesame ciclico</li> <li>• Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente</li> </ul>
Documenti a supporto <i>Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate</i>	-----
<p><b>Analisi</b></p> <p>Secondo quanto riportato nella SMA 2019, La CPDS rileva che il CdS analizza l'andamento delle immatricolazioni e l'andamento delle carriere attraverso la valutazione degli indicatori da IC01 a IC07 e da IC13 a IC19.</p> <p>L'adeguatezza del personale docente viene analogamente controllata attraverso gli indicatori della SMA, mentre non sono disponibili strumenti di valutazione del personale t/a.</p> <p>L'aggiornamento dell'offerta formativa è verificato dalla CTP e, per quanto riguarda le attività professionalizzanti, dal rapporto continuo con l'OMCEO citato all'interno del RRC.</p> <p>La CPDS rileva che l'offerta formativa potrebbe essere ulteriormente modificata attraverso l'istituzione di un Corso di Studio in lingua inglese che è attualmente in via di valutazione e approvazione.</p> <p>Le azioni di miglioramento risultano principalmente volte a favorire la progressione di carriera degli studenti. Tali azioni, già in parte messe in atto o programmate dal CdS, prevedono una revisione del Regolamento e conseguentemente del Piano di studio, con una parziale rimodulazione della distribuzione dei CFU nei sei anni, finalizzata ad un riequilibrio del carico didattico. Per favorire la progressione delle carriere, il CdS ha modificato l'organizzazione della didattica frontale, prevedendo per ogni semestre una finestra di interruzione delle attività didattiche nella quale sono previsti appelli d'esame aggiuntivi (sessioni di Novembre e Aprile). Gli effetti di quest'ultimo intervento, messo in atto a partire dall'AA 2018-2019, in termini di laureabilità, così come quelli della modifica/abolizione delle regole di passaggio agli anni successivi al I, messa in atto a partire dall'AA 2016-2017, potranno essere valutati solo a partire dall'a.a. 2020/2021 e verranno verificati nella prossima relazione della CP.</p> <p>La CTP e il GR si incaricheranno di monitorare gli effetti di tali azioni migliorative.</p> <p>Ulteriori forme di autovalutazione potrebbero essere introdotte dal CdS per valutare in maniera</p>	



mirata l'andamento dell'attività di tirocinio recentemente modificato per adeguamenti legati alla nuova normativa.

**Punti di Forza**

- Dialogo tra studenti e docenti (in particolare con le figure di riferimento del CdS)
- Rapporto continuo con l'OMCEO di Firenze finalizzato ad adeguare il profilo professionale alle nuove esigenze della professione.

**Aree di miglioramento/ proposte**

- Monitoraggio del funzionamento delle diverse commissioni istituite e dell'efficacia dei correttivi proposti.
- Introduzione di uno strumento di valutazione dei tirocini

<b>E</b>	<b>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</b>
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	
Principali fonti documentali	<ul style="list-style-type: none"><li>• SUA CdS – Sezione A (<i>Obiettivi della formazione</i>) e B (<i>Esperienza dello studente</i>)</li><li>• Pagine web di CdS e Scuola</li></ul>
Documenti a supporto <i>Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate</i>	-----
<b>Analisi</b> La CPDS ha verificato i contenuti presenti all'interno delle parti pubbliche della scheda SUA (accessibile anche tramite la pagina "Qualità del Corso": <a href="http://www.medicina.unifi.it/vp-103-qualita-del-corso.html">http://www.medicina.unifi.it/vp-103-qualita-del-corso.html</a> ), controllando la corrispondenza con quanto inserito all'interno del sito del CdS. Quest'ultimo presenta informazioni relative a requisiti di ammissione, obiettivi formativi specifici, prova finale, descrizione del percorso di formazione, piano di studio, relativi insegnamenti, calendario delle attività, orario insegnamenti, calendario esami di profitto, calendario prove finali, ecc.), servizi di contesto e aspetti specifici del CdS come ad esempio attività didattiche elettive (ADE) e Progress Test. La CPDS rileva che il Gruppo di Riesame ha provveduto a revisionare interamente il sito, i cui contenuti sono stati aggiornati e in alcuni casi rimodulati sulla base delle esigenze informative espresse dalla componente studentesca (p.e. modalità di visualizzazione dei piani di studio). Si rileva che alcuni collegamenti ipertestuali con le pagine di Ateneo e di Scuola necessitano di revisione. Le schede SUA del CdS risultano aggiornate Il sito web del CdS risulta aggiornato e sono presenti anche i rappresentanti nei vari organi di governo, risulta solo assente un organigramma. Altre modalità comunicative sono costituite da avvisi nel sito web o nella piattaforma di e-learning, a cui si ricollega direttamente la mail universitaria. Persiste la problematica per cui molti studenti non controllano la mail istituzionale.	



Nel complesso la comunicazione è funzionale perchè molte volte integrata dai rappresentanti sui gruppi facebook e whatsapp, appena ricevuta la comunicazione dal CdS o dai tutor del corso di laurea, riportano a tutti gli studenti.

***Punti di Forza***

- Comunicazione con gli studenti attraverso vari canali

***Aree di miglioramento/ proposte***

- Monitoraggio del sito assieme alla componente studentesca del Gruppo di Riesame e aggiornamento della english version del sito del corso di laurea.